



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 27 Aprile 2017

Prot. 86/17

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Prefetto Bruno Frattasi

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Gioacchino Giomi

Al Direttore centrale per l'Emergenza e
Soccorso Tecnico
Dott. Ing. Giuseppe Romano

Al Direttore Regionale VVF Lazio
Dott. Ing. Michele Di Grezia

e p.c. All'Addetto Sicurezza del volo nazionale VVF

Al Consulente aeronautico – A.M.
Ten. Col. Giuseppe Messina

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
D.ssa Silvana Lanza Buccheri

Oggetto: Missione di soccorso – San Felice Circeo.

La scrivente O.S. è venuta a conoscenza tramite gli organi di stampa (www.latinaoggi.ue) di una missione di soccorso a persona condotta con elicottero e svolta in data 17 aprile u.s. da un equipaggio VV.F. composto da personale ex C.F.S. (piloti e specialisti) e VV.F. SAF 2B (aerosoccorritori).

Dalla foto riportata nell'articolo del quotidiano si evidenzia chiaramente che il personale, tenuto conto dell'impervietà dell'area, per raggiungere il pericolante ha effettuato operazioni al verricello.

Questo ha suscitato interesse tra iscritti e simpatizzanti di tutta Italia che si è rivolto al CONAPO per avere conferma riguardo la fattibilità della manovra.

A tal proposito la nota della DCE del 28.12.2016 cita testualmente: *"dopo l'emanazione del decreto interministeriale di cui al comma 2 dell'articolo 9 del decreto legislativo 19 agosto del 2016, n°177, questa Direzione centrale provvederà, in collaborazione con Direzione centrale per la Formazione, alla conversione delle licenze di volo possedute dal personale aeronavigante del CFS ed al rilascio dei brevetti e delle licenze di volo VVF ai sensi della legge 521/88. Le successive attività formative potranno consentire l'impiego operativo del personale proveniente dal CFS anche in attività istituzionali di soccorso proprie del CNVVF."*

A questo si aggiunga che da una sommaria raccolta d'informazioni non ci risulta ci sia stata una condivisione di procedure, attività di addestramento congiunto tra personale aeronavigante ex C.F.S. e personale Elisoccorritori, ma soprattutto contestualmente all'invio dell'elicottero dal Centro Aviazione sembra siano stati allertati anche i Reparti volo di Salerno e di Pescara.

A questo punto la domanda sorge spontanea, se l'equipaggio formato da ex C.F.S. e SAF 2B poteva operare in autonomia, perché richiedere l'intervento anche alle limitrofe basi VV.F?

Evidentemente nemmeno chi era in cabina di regia nella gestione di questo intervento non aveva le idee ben chiare su chi doveva fare e cosa, lasciando il tutto all'improvvisazione, nemico numero uno delle attività aeronautiche.

Sembra inoltre che l'elicottero interessato non si equipaggiato di radio in banda VF ovvero impossibilitato durante tutto il volo e le fasi dell'intervento a comunicare con qualsiasi struttura e/o personale VV.F.

Pertanto a tutela degli equipaggi di volo VV.F. e in ossequio alle elementari regole della sicurezza del volo, con la presente la scrivente O.S. CONAPO chiede con tutta l'urgenza del caso di fare chiarezza sulla vicenda visto che le risposte che ci sollecita il personale spetta darle al Dipartimento e non ad un organizzazione sindacale.

Distinti saluti.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VV.F
I.A. Antonio Brizzi
firmato digitalmente